

normale : aumentando del 10 per cento il peso del fieno dei prati artificiali e riducendo del 5 per cento il peso del fieno dei prati stabili irrigui. Per le produzioni degli erbai, di cui è risaputa la difficoltà di determinazione, ho preso le cifre indicate dal Commissario per la statistica agraria ;

d., L' aumento delle quantità e la diminuzione dei prezzi unitari dei prodotti nel 1929 sono stati tali, rispetto al 1928, che in definitiva pare ammissibile, d' accordo con l' opinione di tecnici, che l' ammontare totale della produzione lorda del 1929 rispecchi all' incirca l' ammontare della produzione media del biennio 1928-29 ⁽¹⁾.

5. - Quando nel calcolo della ricchezza terriera si vuole applicare il metodo della capitalizzazione dei redditi, si presentano due problemi :

a., determinare il reddito netto, più appropriatamente detto beneficio fondiario ;

b., scegliere il coefficiente di capitalizzazione di esso ⁽²⁾ ; problemi entrambi molto delicati per la varietà dei sistemi di conduzione della terra, delle qualità coltivate, ecc., e dell' attuale stato arretrato della contabilità agraria.

In codesto calcolo, per la Provincia di Venezia ho ritenuto opportuno prendere i prodotti agrari allo stato in cui vengono raccolti ed ai prezzi di origine, evitando quindi di seguirne le

(1) Dai risultati sommarî dell' intera Provincia ricevuti dalla Cattedra di Agricoltura traggio che una eccedenza di circa il 7 per cento nel valore delle produzioni del frumento e del granoturco del 1929 rispetto alla media del biennio 1928-29, si compensa con una deficienza di circa il 40 per cento nel valore dei bozzoli (produzione media del biennio 1928-29: Kg. 1.500.000, al prezzo medio di L. 18 circa al Kg.).

(2) Intorno agli errori di calcolo del capitale a cagione della difficoltà di fissare un esatto coefficiente di capitalizzazione, e più ancora di tenere conto delle sue variazioni attraverso il tempo, cfr.: C. GINI, *L' ammontare e la composizione della ricchezza delle Nazioni*, Bocca, Torino 1914, pp. 516-517. Del significato di codeste variazioni si occupa diffusamente G. MASCI, in *Il concetto e la definizione del reddito*, Pierro, Napoli 1913, pp. 34-37.